

# CITTÀ METROPOLITANA - Un progetto che riguarda oltre 200 chilometri di piste

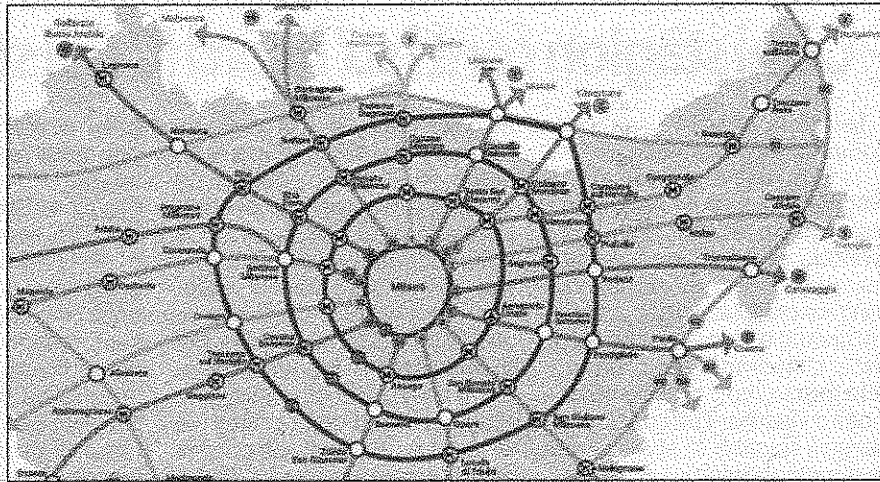
di Simone Carcano

## PADERNO DUGNANO

- Ha fatto tappa anche a Paderno la presentazione del progetto Bicipian "Cambio". Si è parlato di autostrade, ma questa volta ciclabili in un'ottica di tutela ambientale, sicurezza, sviluppo economico e benessere generale. A presentarlo è la Città Metropolitana che a novembre ha approvato il progetto che collegherà tra loro tutti i comuni della ex provin-

## LA LINEA 1 E COSA INTERCETTA

In questo scenario Paderno verrebbe intercettata sia in altitudine che in longitudine. Nel primo caso si tratta della linea 1 con un percorso che da Milano porterebbe fino a Calderara e da qui ci sarebbe il bivio per Cesano Maderno e Desio. Un percorso che risale la vecchia Valassina e il tracciato di quella che fu la tramvia Milano-Desio-Seregno. In 11 chilometri di percorso



# L'AUTOSTRADA DELLE CICLABILI Tre percorsi green passano da Paderno

cia di Milano. Mercoledì mattina la presentazione ha coinvolto le Amministrazioni comunali della zona omogenea a nord di Milano, nei prossimi giorni invece sarà la volta del bollatese.

Sono previste 24 linee ciclabili: in particolare, 4 linee circolari e 16 linee radiali, con la grande novità di 4 greenway ovvero linee super veloci che attraversano il territorio da nord a sud e da est a ovest. Per un totale di 750 chilometri di infrastruttura in grado di intercettare l'80% dei servizi di interesse come scuole, imprese, ospedali, interscambi con stazioni entro un chilometro. Un'autostrada ciclabile sul modello delle principali città europee come Monaco di Baviera, Berlino, Tolosa, Parigi o Londra.

si incontrano cinque comuni (oltre a Milano e Paderno, ci sono Bresso, Cusano, Cormano), quattro stazioni ferroviarie e 5 fermate della metropolitana andando a servire un bacino di oltre 159mila persone di cui 85mila sono pendolari residenti. Nel raggio di un chilometro ci sono 13mila imprese, 59mila lavoratori e 5mila studenti di 8 scuole secondarie superiori. Basti pensare che tra questi numeri rientrano i quartieri di Calderara e Baraggiole assieme alle sue imprese e alle scuole del quartiere. Ma tra Milano e Paderno si incontrano anche 7 strutture sanitarie, 10 poli commerciali serviti da medie o grandi strutture di vendita.

## L'ANELLO C4

Paderno verrebbe in-

tercettata anche da un secondo anello circolare, quello che è definita come linea C4 ovvero il quarto anello di questo piano di ciclabili. Quei 77 chilometri che intercettano ben 16 comuni: dalla periferia di Palazzolo a Bollate fino a Rho, Cornaredo, Locate Trilzi, Pantigliate, Pioltello e Cernusco sul Naviglio per citarne alcuni per oltre 200mila persone residenti. Una linea circolare che ha un potenziale di attività altissimo: 17mila imprese, 79mila lavoratori raggiunti, 9 scuole secondarie con 6mila studenti. Questo anello attraverserebbe il centro intercettando la stazione ferroviaria per collegarsi con Bollate. Uno degli aspetti che Paderno vuole approfondire è proprio quello relativo agli interscambi

con le stazioni ferroviarie per renderli sicuri e accessibili.

## LA GREENWAY DEL VILLORESI

In più Paderno è attraversata da una delle quattro greenway della Città Metropolitana. In questo caso si tratta del percorso ciclopedonale che unisce Gessate al lago Maggiore passando da una parte per Vimercate e Monza e dall'altra da Garbagnate e Nerviano. In mezzo c'è Palazzolo e il parco del Seveso. Così diventa ancora più strategica l'apertura della passerella ciclopedonale sopra la ferrovia. Il cantiere è ancora nella fase preliminare e nelle prossime settimane verrà staccato il vecchio manufatto chiuso ormai da due anni e mezzo per problemi di

stabilità. Entro Pasqua è previsto il posizionamento del nuovo impalcato ma i tempi devono fare i conti anche con quelli della pandemia e il difficile reperimento delle materie prime. In questo scenario di anelli, linee e greenway la domanda è che cosa di nuovo verrebbe realizzato dal momento che queste ciclabili sono esistenti. L'obiettivo della Città metropolitana è quello innanzitutto di unire e rendere più sicuri i collegamenti tra i vari segmenti di ciclabili, ma anche di dotarle di fibra ottica per soluzioni smart e le applicazioni più innovative, dall'illuminazione a basso impatto, alle informazioni in tempo reale. Entro l'estate si vedrà il primo pezzo: quello della linea 6 per Segrate e l'Idroscalo.